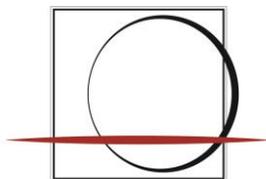


**Articolo 19 comma 5, decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” -Individuazione degli obiettivi sulle spese di funzionamento**

Al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'articolo 19 comma 5, del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, che prevede in sintesi “... le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, ...”. Con nota del 12 luglio 2017 protocollo n. 43126, il Dipartimento del Tesoro ha comunicato alla Società gli obiettivi gestionali minimi, in termini di contenimento dei costi di funzionamento, per il triennio 2017-2019, nonché le modalità di determinazione del perimetro dei costi operativi oggetto delle misure di contenimento.

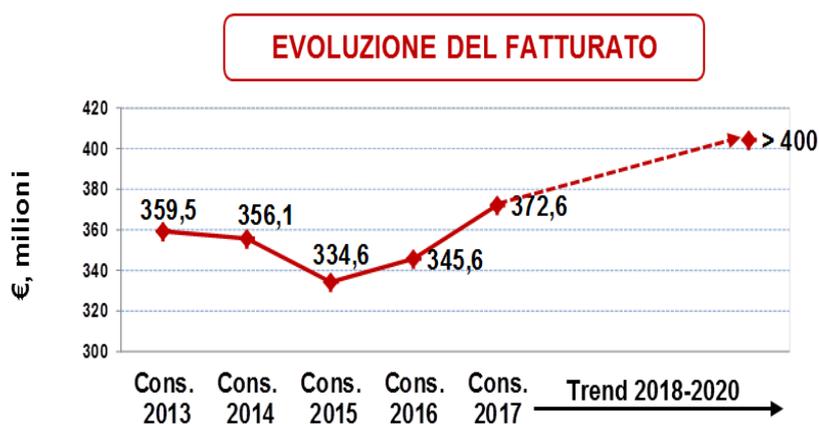
Le linee strategiche individuate, e attuate, in questi ultimi anni si traducono in un deciso rafforzamento del ruolo dell'Azienda come garante della fede pubblica con particolare riferimento alla tutela della identità fisica e digitale dei cittadini e di prodotti sensibili per la salute attraverso: il miglioramento dei livelli di sicurezza per l'identità fisica e digitale dei cittadini, la tracciatura e l'anticontraffazione di prodotti critici per la salute, la gestione e lo sviluppo di banche dati sensibili, la valorizzazione del patrimonio culturale, numismatico e filatelico del Paese.

Gli interventi realizzati si sono concentrati su: la diffusione dell'automazione e della digitalizzazione nei processi industriali; un consistente piano di investimenti in tecnologie e in ricerca; un miglioramento della capacità di sviluppare soluzioni per i servizi ai cittadini ed alla Pubblica Amministrazione; la ricerca di nuove opportunità commerciali; il rafforzamento delle infrastrutture informatiche e della «security aziendale»; un significativo turn over del personale ed una revisione della matrice delle competenze. Sono stati compiuti significativi progressi in termini di: efficienza produttiva, struttura dei costi, affidabilità e qualità (puntualità delle consegne e rispetto delle caratteristiche tecniche e durata dei prodotti), gestione diretta delle attività sensibili dal punto di vista strategico (carte speciali, sviluppi ICT, componenti documenti elettronici di sicurezza, ecc.), capacità innovativa (ricerca e sviluppo e connesse partnership), alta propensione all'investimento, cooperazione per lo sviluppo di servizi con i clienti/utenti, recupero e razionalizzazione del patrimonio immobiliare esistente.



## POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

Dal punto di vista del fatturato, il Poligrafico si caratterizza per un'evoluzione positiva quale risultato anche di una significativa crescita dei prodotti più innovativi, in grado di superare gli effetti della riduzione della domanda per quelli tradizionali.

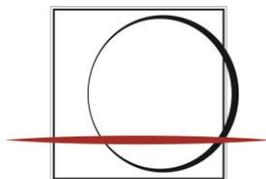


Nell'ambito di tale crescita, il mix del portafoglio prodotti dell'Azienda, tenuto conto della specificità del suo ruolo (documenti di sicurezza, anticontraffazione, Zecca, Gazzetta Ufficiale, ecc.), non è interamente ottimizzabile/governabile. Infatti, quando un'Amministrazione dello Stato o un altro cliente o il cittadino fa richiesta di un servizio/prodotto del Poligrafico, questo va comunque fornito a prescindere dal margine economico che lo caratterizza e, quindi, dalla sua composizione di costo specifico di produzione.

Inoltre, la politica dei prezzi non rappresenta una leva gestionale per aumentare il fatturato e le marginalità economiche, bensì è stabilita dalle Commissioni Prezzi, che hanno, tra l'altro, il compito di valutare, attraverso specifici approfondimenti, se il prezzo definito è in linea con quello di mercato e la struttura dei costi, pur tenendo conto dell'obiettivo di gravare il meno possibile sui cittadini e le amministrazioni con l'obiettivo di garantire comunque i massimi livelli di sicurezza (fisica, informatica, produttiva, logistica) e di continuità operativa.

Il Poligrafico, inoltre, per il prossimo futuro intende attivare un progressivo contenimento dei prezzi delle forniture e favorire così le migliori condizioni nella erogazione dei servizi pubblici ai cittadini.

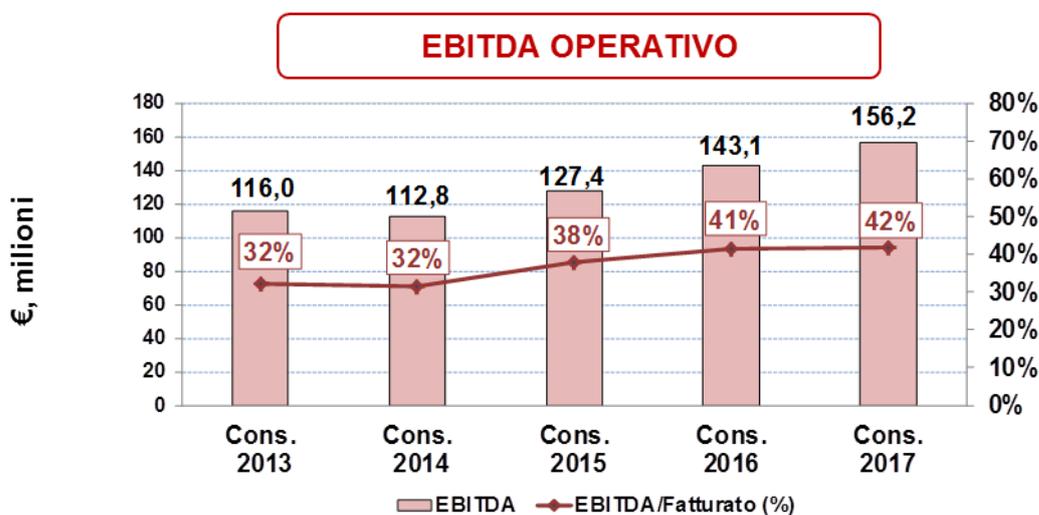
A ciò si aggiunga che la gran parte del valore degli acquisti di materiali e servizi deriva da procedimenti di natura competitiva/ad evidenza pubblica che consentono di ottenere ottimali condizioni economiche e qualitative, in linea con la politica generale di spending review.



## POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

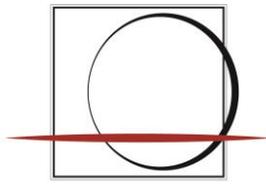
Per quanto sopra specificato, le spese di funzionamento in senso stretto per il Poligrafico devono essere opportunamente determinate tenendo conto della specificità del settore presidiato (azienda industriale al servizio dei bisogni primari della collettività nel campo della sicurezza e identità), escludendo, pertanto, quelle connesse all'acquisto di materie prime, al ricorso a prestazioni di servizio direttamente correlate alla produzione e agli impegni sulla sicurezza, anche di natura informatica.

Ciò premesso, dal punto di vista economico: a) la crescita del fatturato, b) i benefici sulla struttura dei costi derivanti dall'attuazione di una strategia di internalizzazione di attività precedentemente affidate a fornitori esterni, c) le modalità pubbliche e trasparenti di approvvigionamento, d) la costante attenzione al miglioramento dei parametri legati all'efficienza di fabbrica, e) l'elevato turn over del personale con riflessi positivi sul costo del lavoro, sono i fattori principali che hanno portato l'Azienda a consuntivare negli ultimi anni, pur in presenza dei rilevanti impegni progettuali di cui sopra, una significativa crescita della profittabilità, sia in valore assoluto che in relazione al fatturato, a dimostrazione della capacità di creare valore per l'Azionista.



In particolare, con riferimento al 2017:

- il fatturato dell'esercizio supera raggiunge i 372 € milioni, con una crescita dell'8% rispetto al 2016 (346 € milioni);



## POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ITALIANO

---

- contestualmente l'EBITDA operativo registra un valore di 156 € milioni, posizionandosi su livelli superiori a quelli già performanti del 2016 (143 € milioni) e alle aspettative di budget;
- le spese di funzionamento ammontano a circa 147 € milioni (38% del prodotto dell'esercizio), rispetto ai 136 € milioni del 2016 (40%), nel pieno rispetto dell'obiettivo indicato dall'Azionista di efficiente utilizzo delle risorse.

Da sottolineare nuovamente che il raggiungimento di tali risultati è particolarmente apprezzabile, in quanto si inserisce in un contesto più ampio caratterizzato dal rilevante impegno economico e finanziario del Poligrafico nell'attuare un percorso strategico di rinnovamento e sviluppo digitale delle strutture impiantistiche ed informatiche, di rafforzamento delle competenze professionali e delle attività di ricerca, di valorizzazione delle proprietà immobiliari.

L'Azienda anche per l'esercizio in corso porrà una particolare attenzione ad un generale efficientamento, ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di funzionamento.

---